

Fondi UE, mancano i progetti

Opere pubbliche: al via il rilancio con i Fondi europei. Le risorse ci sono, mancano i progetti. L'ANCE Bari-Bat ha trasmesso alle amministrazioni locali una circolare in cui chiede ai sindaci la immediata ricognizione delle opere cantierabili, in grado di consentire un utilizzo veloce delle risorse e produrre fin da subito effetti reali sull'economia. Tale ricognizione sarà oggetto di segnalazione al Governo, attraverso l'ANCE Nazionale. Dunque, con la nuova politica di coesione della Commissione Europea e i Regolamenti sui Fondi Strutturali 2014-2020, sarà possibile attingere ad importanti erogazioni finanziarie per la ripresa della Terra di Bari e della Bat. Per la Puglia, tra fondi strutturali europei e risorse nazionali del fondo Sviluppo e Coesione, sono disponibili circa 12 miliardi di euro. La tipologia di interventi mira ad incrementare il livello di sicurezza del territorio, ridurre il rischio idrogeologico, riqualificare gli edifici pubblici, le scuole e le reti urbane. Insomma, gli industriali vogliono essere parte integrante della ripresa socio-economica. I Fondi ci sono, per questo non bisogna trovarsi impreparati. "Non possiamo restare fermi in questo momento di oggettiva difficoltà per le imprese", spiega **Domenico De Bartolomeo**, presidente di Ance Bari-Bat - e i nuovi Fondi Europei 2014-2020 sono strategici per rafforzare il sistema economico-produttivo e il lavoro".

